

Con noi la
pubblicità è bella...
...perchè è varia!!!

promo.dedalo@gmail.com

DEDALO

Copia omaggio Periodico della provincia di Enna a Diffusione Regionale

Enna - via Piemonte, 66 tel. 0935.20914 - 0935.1865245 - fax 0935.1866245
mail:redazione@dedalo@hotmail.it - www.dedalomultimedia.it N° 20 Anno X 30 Ottobre 2011

per la tua pubblicità su

DEDALO

chiama i numeri:
0935 20914
338 954 22 68
349 418 00 00

Baldariiiii!!! ...ma la Sanità?



La necessità di rivolgere alcune domande al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, dott. Nicola Baldari, in maniera inusuale, sulla copertina del giornale, nasce dalla grande quantità di segnalazioni che giornalmente giungono in redazione. Medici, infermieri, utenti, organizzazioni sindacali di categoria, tutti ci inondano di fax, mail, telefonate per segnalare disservizi e disfunzioni non solo dell'Ospedale Umberto I°, di Enna, ma anche dei nosocomi di Nicosia e Piazza Armerina.

drare i conti ed avere bilanci accettabili, riconferme di carica e, non ultime, laute remunerazioni, si chiudono reparti, si chiudono ospedali, non si fanno concorsi e si esternalizza ancora di più.

No, tutto questo non può essere accettato perché il diritto alla salute viene prima di ogni altra cosa. E' vero comunque che il dott. Baldari nella sua azione non è certo aiutato dai suoi più stretti collaboratori che, lo abbiamo detto più volte, forse ad Enna non volevano proprio venirci e sono poco inclini al dialogo, a rispondere alle esi-

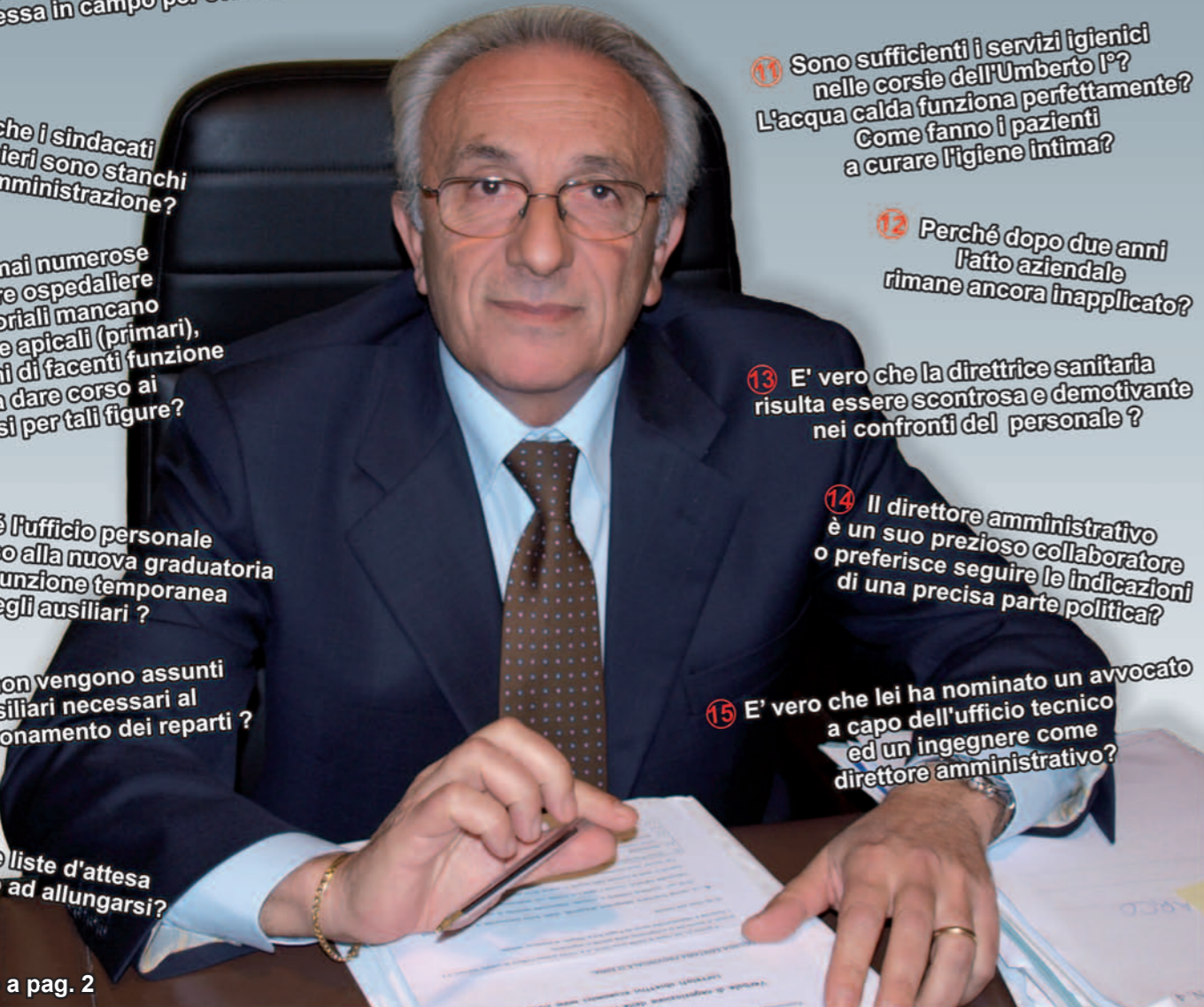
genze del personale e, ovviamente, alle nostre richieste di chiarimenti.

Le 15 domande della copertina riassumono un po' il mondo della sanità ennese, la più grande azienda del territorio in termini di posti di lavoro e di servizi. Chi non se la sente o non ha le capacità per portare avanti questo lavoro, tolga il disturbo e il peso, a noi, di doverli sopportare ancora.

Massimo Castagna

Baldariiiii!!! ...ma la Sanità?

- 7) Perché sono diminuiti i punti di vaccinazione in Provincia e dove e' stato collocato il personale medico e paramedico?
- 5) E' vero che i primari le hanno manifestato grande irritazione di fronte al declino dell'ospedale Umberto I° ed all'assenza di una qualsiasi iniziativa messa in campo per evitarlo?
- 3) E' vero che i sindacati degli infermieri sono stanchi della sua amministrazione?
- 4) Come mai numerose strutture ospedaliere e territoriali mancano delle figure apicali (primari), con incarichi di facenti funzione senza dare corso ai concorsi per tali figure?
- 3) Perché l'ufficio personale non da corso alla nuova graduatoria per l'assunzione temporanea degli ausiliari?
- 2) Perché non vengono assunti gli ausiliari necessari al buon funzionamento dei reparti?
- 1) Perché le liste d'attesa continuano ad allungarsi?
- 8) Perché durante le ore pomeridiane e notturne, prefestive e festive all'Umberto I° non è in funzione il servizio di Chirurgia Endoscopica per le urgenze?
- 9) Se un paziente di Nicosia vuole eseguire una elettromiografia dove puo' farlo? Con quali tempi di attesa?
- 10) Se l'ostetricia e la ginecologia di Leonforte e Piazza Armerina sono chiusi dove viene impiegato il personale medico ed infermieristico?
- 11) Sono sufficienti i servizi igienici nelle corsie dell'Umberto I°? L'acqua calda funziona perfettamente? Come fanno i pazienti a curare l'igiene intima?
- 12) Perché dopo due anni l'atto aziendale rimane ancora inapplicato?
- 13) E' vero che la direttrice sanitaria risulta essere scontrosa e demotivante nei confronti del personale?
- 14) Il direttore amministrativo è un suo prezioso collaboratore o preferisce seguire le indicazioni di una precisa parte politica?
- 15) E' vero che lei ha nominato un avvocato a capo dell'ufficio tecnico ed un ingegnere come direttore amministrativo?



Il Servizio a pag. 2

proteste. doc. com. it a cura di Giusi Stancanelli

Affissanti Affissioni



Una volta erano i funghi che spuntavano all'improvviso, ora, ad Enna, sono le decine e decine di manifesti e strutture pubblicitarie, che spuntano dall'oggi al domani. Abbiamo interessato alcune figure della macchina amministrativa, per cercare di capire come funziona questo comparto.

Telefoniamo al centralino del Comune: delle affissioni si occupa l'economato, che, nell'informarci che sono i Vigili urbani che si occupano dei controlli e delle eventuali multe, ci consiglia di farci carico di rintracciare i "colpevoli" delle affissioni selvagge e invitarli a ripulire il tutto, da buoni cittadini.

Contattiamo il Comandante dei Vigili Urbani, Aldo Gloria: multe e verbali sono di competenza dei vigili, che, pur essendo in numero esiguo, hanno elevato diverse multe e una decina di sequestri di strutture pubblicitarie abusive, come quella esistente in via Trieste, che, purtroppo non possono essere rimosse ne utilizzate per esempio dallo stesso comune, fino a quando l'iter giudiziario del sequestro non verrà completato; mentre, sembrerebbe essere di pertinenza dell'economato ripulire i muri dai manifesti.

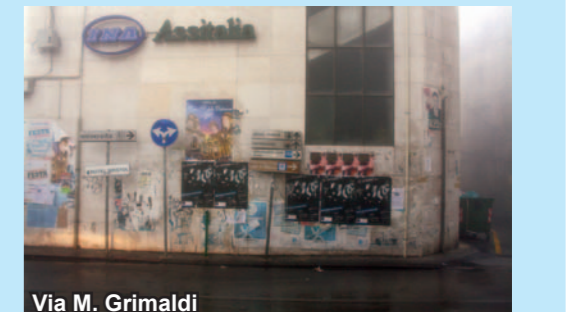
L'assessore Guarasci, da noi interpellato, ci conferma che l'ufficio di Ragioneria generale, nella persona della dirigente Dr.ssa Mustica, segue l'iter burocratico relativo al-

l'operato del corpo dei vigili urbani, mentre, per la competenza della

rimozione delle affissioni selvagge ci rimanda all'assessore La Rocca, che, da noi raggiunto telefonicamente, ci conferma che le affissioni legali sono regolate da un preciso iter e controllate, pe quanto riguarda l'affissione selvaggia, e dopo aver interessato anche l'assessore Savarese, si è fatto carico di portare in giunta la problematica, con l'intento di reperire le somme da utilizzare per ripulire gli edifici pubblici anche dalle scritte che li deturpano.

Abbiamo colto l'occasione per ricordare all'assessore La Rocca, di rammentare a sua volta, al sindaco Garofalo, le promesse fatte ai giovani in campagna elettorale, compresi i cosiddetti writers, di reperire spazi che i ragazzi possano utilizzare, e non solo per esprimersi pittoricamente. Per concludere, dopo una serie di telefonate nelle quali ciascuno degli interlocutori ha messo le mani avanti sulle proprie competenze, ma di questo eravamo certi, la speranza è che nella prossima giunta questo problema venga affrontato senza ulteriori perdite di tempo, anche perché, almeno tre assessori su sei sanno già di cosa si tratta. Vi terremo informati.

Via Trieste



Via M. Grimaldi

Le fermate dei Bus



Panta rei: gli antichi greci con questa famosa frase indicavano lo scorrere del tempo e il cambiamento degli eventi. Anche ad Enna ormai si è soliti modificare le cose da un giorno all'altro e non in meglio. Il passaggio dei bus Sais in via Pergusa era una gran comodità, perché vi era la possibilità di scendere sia in zona villa Farina, che e soprattutto a "San Franci", punto strategico per approdare al centro storico ennese.

Oggi invece il bus Sais non si avvicina minimamente al centro della città, ma va da tutt'altra parte. Sale ad Enna alta attraverso la Monte Cantina e come unica tappa prevede il terminal Sais. Inutile lamentarsi come al solito: noi passeggeri siamo in preda alle manie di cambiamento e non possiamo fare altro che arrangiarci in qualche modo e se non ci sta bene pazienza.

Qualcuno dirà "chisseneffrega"! E invece no! Dovrebbe importare a tutti quanti del benessere di Enna e dei suoi abitanti, e non possiamo abbassare la testa ogni qualvolta veniamo penalizzati.

Già tempo fa si discuteva dei problemi che riguardavano la stazione ferroviaria e l'impossibilità di viaggiare in treno, ora si aggiunge la soppressione delle fermate più importanti per salire sui bus Sais. Sembra quasi che ci vogliano isolare dal resto del mondo. Qualcuno afferma che il passaggio del bus nella zona monte è stato deciso per evitare ingorghi e confusione in via Roma, ma è anche vero che la monte cantina non è poi tutta rose e fiori, è una strada che duran-

te l'inverno il più delle volte viene chiusa per frane; è stretta e scomoda e nella parte alta (vicino al quadrivio) a causa del parcheggio selvaggio si possono creare problemi alla circolazione.

Dunque nessun vantaggio ma solo fastidi e scomodità per chi è costretto a viaggiare col bus.

Valentina Restifo

IGI HOTEL GARDEN

VILLAGGIO TURISTICO
HOTEL & CONFERENCE CENTER
di Enzo e Daniela Di Serio

Via dei Miti, 72 - Pergusa - Enna
Telefax 0935.541690 - 0935.548375 - Cell. 3338650798
www.hotelgarden.it - e-mail: info@hotelgarden.it

La Città, la Kore e l'”Onnipotente”



Questo spazio era stato riservato al Presidente della Kore Cataldo Salerno, per una intervista che avremmo dovuto realizzare il 21 ottobre alle ore 17,30 presso la nostra redazione. Stranamente Salerno non si è presentato, né tanto meno ci ha avvisati della sua assenza.

Strano, perchè Salerno è estremamente puntuale quando ci sono cose che lo interessano particolarmente. Ebbene, abbiamo scoperto che l'assenza era dovuta alla pubblicazione nel nostro sito di notizie non gradite al Presidente della Kore. Anzi, il Presidente della Kore ha anche sospeso con effetto immediato la pubblicità su Dedalo.

Come dire, se volete gli spazi pubblicitari, dovete scrivere cose a noi non ostili.

Vedi, Cataldo Salerno, l'Università Kore di Enna è una grandissima iniziativa che sta dando lustro e forse una speranza alla nostra Città e al nostro territorio e grazie anche a te che è stato possibile realizzare tutto ciò.

Anche grazie a te e non solo. Vale la pena ricordarti che una intera classe dirigente si è spesa

per la Kore, da Lauria a Crisafulli, da Galvagno a Grimaldi a Tummino a Colianni, Cuffaro, Micciché, ed altri, tutti insomma si sono spesi, ognuno per la propria parte e tu, grande protagonista, sei stato l'esecutore di una precisa volontà politica. Questo significa che tu hai fatto parte di una squadra, ma non sei la squadra.

Hai uno strano modo di interpretare il tuo ruolo: tutti ti devono ruotare attorno e devono dire sempre e comunque sì.

Noi di Dedalo ci siamo fatti da soli nel lontano 2001 e per 10 anni siamo andati avanti da soli, vendendo spazi pubblicitari, questo sì, perchè dobbiamo pur trovare le risorse per andare avanti. Ma non abbiamo mai ceduto ad ogni tipo di ricatti, né tanto meno ai tuoi.

Il Sindaco Ardica aveva acquistato i suoi spazi, ma questo non ci aveva impedito di criticarlo duramente; stessa cosa con il Sindaco Agnello e oggi con il Sindaco Garofalo.

Acquistare uno spazio pubblicitario su Dedalo, caro Cataldo, non significa in nessun modo avere "comprato" il giornale e i suoi silenzi.

No, noi siamo fatti di altra pasta e questo dovresti saperlo benissimo. Noi pubblichiamo tutte le notizie in nostro possesso, anche quelle che ti infastidiscono e continueremo a farlo sempre. Se vuoi, se lo ritieni necessario puoi fare delle smentite che noi pubblicheremo come sempre. Noi siamo abituati a stare con i piedi per terra e non faremo mai ricatti del tipo "o ci fai la pubblicità o niente notizie". Ne sa qualcosa la Provincia Regionale che non fa pubblicità e tutte le sue notizie sono pubblicate, stessa cosa per l'Ersu, l'Asp, i sindacati e via dicendo.

Caro Cataldo, la tua mania di onnipotenza, la grande considerazione che hai di te nel guardare tutti gli altri dall'alto verso il basso, fa sì che oggi gli studenti, cominciano a manifestare malumori e proteste, che sono poi il sale della democrazia, quella che pretendi sempre dagli altri a basta.

Ne sanno qualcosa tutti i dipendenti della Kore che aspettano ancora una sistemazione definitiva. A proposito vuoi dire alla Città che ti sta permettendo di fare il "Signorotto", quanti possono vantare un contratto a tempo indeterminato? E come mai questi non protestano? Noi non lo sapremo mai, ma è pos-

sibile che dipenda dalla paura che hanno di non vedersi rinnovare il contratto?

E di alla Città che ti permette di fare l'”Onnipotente”, se sono vere le voci ricorrenti, che vorrebbero sostanziali elargizioni monetarie ai tuoi dirigenti? Noi crediamo che non sia vero perchè sarebbe gravissimo usare due pesi e due misure.

Veda Prof. Salerno, è bene che sia chiarissimo che ci sono enormi differenze tra la sua superbia e la nostra modestia, tra la sua ricchezza e la nostra povertà, tra il suo e nostro concetto di democrazia.

Caro Prof. Salerno noi non abbiamo nulla da perdere, nella peggiore delle ipotesi potremmo chiudere il giornale e restare solo on line, cosa che è peraltro nei nostri programmi futuri.

E' Lei che ha molto da perdere perchè tantissimo ha avuto in termini di potere.

Ma badi bene, tutti quelli che si sono ubriacati di potere sono caduti nel dimenticatoio, disprezzati da quello stesso popolo che li aveva osannati.

Con Dubbia Stima

Massimo Castagna

IL FORUM



Viabilità, Parcheggi, Idee, ma manca chi li porta avanti

Quante volte abbiamo parlato di viabilità, di piano traffico, di parcheggi, non lo sappiamo più neanche noi. Ma non ci arrendiamo perchè prima o poi qualche sindaco di buona volontà dovrà rimboccarsi le maniche e dare ordine ad una città sempre più caotica e soffocata dalle auto. Le cose non vanno certo meglio ad Enna Bassa dove la popolazione residente è in continuo aumento proporzionalmente alle lunghe code che si registrano al semaforo di S.Anna.

Stavolta abbiamo invitato due tecnici, il direttore di Sais Autolinee Tanino Lo Iacona e Aldo Gloria, comandante i vigili urbani; entrambi conoscono la realtà meglio degli altri e hanno evidenziato alcuni aspetti interessanti. Il terzo invitato è Dario Cardaci, capogruppo Pdl al Comune

di Enna, che è stato autore della redazione del piano traffico nella giunta Alvano.

Sono uscite fuori alcune proposte interessanti come la introduzione di mercati rionali in varie parti della città in sostituzione di quello settimanale di Piazza Europa. Già, perchè qualunque ipotesi di viabilità e quindi di parcheggio, è legata all'utilizzo di Piazza Europa come una delle tre aree di parcheggio.

Un'altra proposta che viene da Gloria è di creare la corsia preferenziale per gli autobus dal quadrivio Diaz al terminal, lasciando il doppio senso di circolazione, ma eliminando i parcheggi nella parte destra della carreggiata, circa 50; le auto che oggi vi sostano potrebbero spostarsi al Cimitero dove, questo sì, l'Amministrazione ha realizzato con poca spesa

famigerati parcheggi a raso, quelli che gli amanti del cemento e delle speculazioni non vogliono mai.

La Sais è disponibile a soluzioni condivise con l'amministrazione, ma è chiaro che se non si creano i parcheggi a raso, a Porta Pisciotto non si possono liberare le strade per far circolare i bus per piccoli che siano. Gli autobus grandi servirebbero solo per il collegamento con Enna Bassa.

Ad Enna Bassa, invece, occorre togliere con urgenza il semaforo da S.Anna; code lunghissime con migliaia di macchine in tutte le direzioni. Si potrebbe per esempio fare un piccolo esperimento con una rotatoria provvisoria come quella di Piazza Europa e aprire al più presto la bretella accanto alla forestale in direzione S.Anna.

In buona sostanza se la giunta Garofalo si prendesse a cuore il problema la città ne usufruirebbe con grande beneficio. La problematica va affrontata con serenità, ma anche con decisione. La giunta Agnello aveva fatto benissimo nello sperimentare la circolazione a senso unico nella zona monte, ma non ebbe la forza di continuare, perchè si sa, chi fa politica pensa solo al consenso e quindi tutto naufragò.

Se la Giunta Garofalo è tutt'altra cosa ce ne accorgeremo presto. D'altronde non deve inventarsi niente, deve mettere in atto quelle piccole modifiche, forte dell'esperienza passata e andare avanti, ascoltando tutti, ma senza farsi intimidire da alcuno. La città necessita di soluzioni rapide, per i grandi progetti, ci vogliono anche quelli, c'è tutto il tempo, ma intanto bisogna evitare l'esasperazione del cittadino.

Massimo Castagna

IL RESOCONTO

Dario Cardaci (PdL): “Mercati di tipo rionali, 3 aree di parcheggio e solo autobus”
Aldo Gloria (Comandante Vigili Urbani): “Niente intersezioni e corsia preferenziale per gli autobus”
Tanino Lo Iacona (Dir. Sais Autolinee): “La Sais è sempre disponibile al miglioramento della viabilità”

Ci ritroviamo a parlare, ancora una volta, di traffico e viabilità. In studio l'ideatore del piano traffico di una volta, Dario Cardaci consigliere comunale e capo gruppo PdL, Aldo Gloria comandante dei Vigili Urbani di Enna



Dario Cardaci

commerciantе. Allora siamo di nuovo al punto di partenza?

“Certamente. Quell'idea si basava su tre principi essenziali: la realizzazione di una serie di parcheggi a raso che potessero fungere da parcheggi scambiatori, uno realizzabile immediatamente e con poca spesa al Pisciotto, un altro già esistente in piazza Europa, un altro realizzato pochi giorni fa, al Cimitero. I tre parcheggi scambiatori avrebbero dato l'opportunità di raggiungere la

prima fermata dell'autobus nel giro di pochi metri, e questo, correndo lungo una corsia preferenziale, raggiungere il centro per poi ritornare verso zona Monte o verso Enna Bassa. Una parte di questa idea fu applicata di recente dall'amministrazione Agnello, ma l'operazione è naufragata per via dei soliti scontri corporativi

che bloccano ogni tentativo di innovazione in questa città. L'applicazione del piano traffico solo in zona Monte risultò fortemente restrittivo; quello non era un piano traffico, era il riordino del sistema di circolazione”.

- Lo Iacona, la Sais Autolinee si è sempre mostrata disponibile a qualsiasi ipotesi di miglioramento della viabilità, c'è sempre la stessa disponibilità e perchè?

“L'azienda come nel passato, dichiara la propria disponibilità ad investire per cercare di risolvere l'annoso problema della viabilità; l'azienda allora aveva investito, anche se il progetto era nella fase iniziale; la signora Francesca Scelfo, e quindi la Sais Autolinee conferma in questa sede, di intervenire con tutti i mezzi necessari per far sì che la viabilità ad Enna venga risolta con la fruizione più razionale dei mezzi urbani, perchè sono l'unica soluzione per gestire e risolvere il problema della viabilità. Se convinciamo gli automobilisti a lasciare le macchine a casa contribuiremo ad alleggerire le strade. Da un'indagine che l'azienda ha condotto, risulta che la mattina sono centinaia le vetture che salgono da Enna Bassa con uno o due viaggiatori. Il primo indicatore di qualità di un servizio urbano, lo si esprime in relazione alla lunghezza delle corsie preferenziali. Questo indicatore, ad Enna è zero, perchè non ne abbiamo neanche un metro”.

- Aldo Gloria, a lei chiediamo se e come è possibile migliorare la circolazione in città, quali accorgimenti immediati sono possibili?

“Io ero entusiasta del piano di circolazione nella zona Monte. Garantivamo le corsie preferenziali sempre libere, una città futuristica, e quando si è tornato indietro ci sono rimasto molto male. Per quanto riguarda le soluzioni immediate, d'intesa con l'amministrazione, stiamo dirottando al momento, il traffico pesante, sulla zona Monte attraverso la Monte Cantina per salvaguardare chi abita e vive nell'imbuto di Piazza Balata e il piccolo tratto di Via Roma. Un piccolo miglioramento c'è stato, e dovrebbe migliorarsi ancora; un altro suggerimento che ho dato al Sindaco è quello di realizzare dal quadrivio Diaz scuola De Amicis al Terminal Sais, una corsia preferenziale solo per gli autobus, fermo restando il doppio senso di circolazione, eliminando i parcheggi dalla parte destra, una cinquantina, e le auto si potrebbero spostare al cimitero.”



Aldo Gloria

- Ad Enna bassa il problema è più complicato?

Gloria: “Enna bassa è una realtà vera, perchè sta crescendo a dismisura. Quello che bisogna

fare urgentemente è eliminare l'impianto semaforico e realizzare una rotonda al quadrivio; se si riuscisse a realizzare un tratto di strada di 50 mt tra contrada Baronessa e l'ospedale, (Continua a pag. 5)

**Parola d'arte di Filippo Occhino
Sculture per l'Unità d'Italia**



Si è concluso il 15 ottobre il II Simposio Nazionale di scultura in pietra, evento inserito all'interno delle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia. 15 artisti provenienti da tutta Italia, sono stati i protagonisti di un evento che sicuramente è destinato a lasciare una testimonianza diretta e tangibile alle future generazioni sulle manifestazioni ennesi dedicate all'unità d'Italia.

Artefice dell'evento Mario Termini, scultore che ha all'attivo innumerevoli partecipazioni a mostre collettive e personali. Di recente ha preso parte a Penza in Russia al IV° Simposio internazionale di ogni forma d'arte.

Giovanni Balderi, Orazio Barbagallo, Francesco Panzeri, Emanuele Rubini, Remo Belletti, Francesco Canepa, Fabrizio Dieci, Leonardo Cumbo, Franco Daga, Simone Mocenni, Francesco Rugiero, Mario Tapia, Adriano Ciarla, Elena Saracino e Alberto Inglesi, selezionati da un'apposita commissione, hanno avuto modo di creare le loro opere scultoree presso la struttura dell'Ente Cassa Scuola Edile C.P.T, che ha ospitato per l'intera durata del simposio gli artisti e tutti quanti hanno voluto assistere alla realizzazione delle opere. Fonte di ispirazione per gli scultori, naturalmente, il tema dell'unificazione nazionale.

Mario Termini, direttore artistico della manifestazione: “Si è trovata una sinergia con l'Ente Cassa Scuola Edile, la Provincia di Enna, la Prefettura e i Comuni della provincia. Questi hanno aderito all'iniziativa sostenendola fin dalla fase progettuale. Adesso si provvederà a collocare nelle piazze dei Comuni le opere d'arte”.

“Un ringraziamento speciale” continua Termini “va agli artisti che con passione e amore per l'arte hanno creato delle opere d'arte che per sempre lasceranno una testimonianza nella nostra provincia e che ricorderanno un evento storico come il 150° anniversario dell'Unità d'Italia”.



determinati per il tuo futuro

Mettiamo le nostre capacità, investitori e capitali a servizio di: Associazioni No-Profit, Enti Locali, Imprese, Associazioni di Categoria, Cooperative, Attività Commerciali Nazionali/Internazionali;

Offriamo anche servizi di Comunicazione d'Impresa: identità aziendale, immagine coordinata, grafica, webdesign, posizionamento siti, e-commerce.

Project Management & Finanza d'Impresa pubblica/privata

Offriamo supporto ad imprese ed associazioni

Piazza Antonio Scelfo, 2
94100 Enna Italy
tel: +39 0935.25590

determinati per il tuo futuro

facebook aziendale: AWC Group

oltre il classico...

da oltre 50 anni
arreda la tua casa

Enna - via Michelangelo, 169 tel. 0935.29292
e-mail: mobilmazza@tin.it

(Segue da pag. 4)



Tanino Lo Iacona

tutta l'utenza da e per l'ospedale potrebbe non passare più dal quadrivio. Un altro piccolo intervento sarebbe in via Emilia Romagna, dove si potrebbe allungare di poche centinaia di metri la strada che collegherebbe Santa Lucia a Ferrante. Un'altra soluzione che ho già proposto è quella di spostare il terminal bus nella rotonda naturale adiacente l'ospedale. In ogni caso vanno eliminate le intersezioni. Chi proviene da piazza Vittorio Emanuele, deve obbligatoriamente immettersi in via S.Agata direzione Corso Sicilia, e per Enna Bassa; chi proviene dalla zona Monte, sempre da via S.Agata, deve obbligatoriamente, anziché immettersi su via Roma a sinistra, andare a fare la rotonda in via Pergusa senza creare intersezioni, si allunga un poco ma si snellisce il traffico".

- Dario Cardaci, se i centri nevralgici di parcheggio sono piazza Europa, Cimitero e Pisciotta, va da sé che il mercato settimanale diventa un problema; perchè allora non fare tre mercati, per esempio uno nelle piazze di Valverde, uno nella strada dello Spirito Santo e uno nelle piazzette della scuola d'Arte, che non intaserebbero la circolazione, e dedicare piazza Europa interamente ai parcheggi, cose che abbiamo evidenziato più volte su Dedalo?

"Non solo questo è stato scritto, questa è una tematica che accompagna le campagne del giornale da quando è nato e chi è testimone storico come me, può tranquillamente affermarlo senza tema di smentita, basta prendere i primi numeri. Anche questo denota un livello di blocco decisionale che è preoccupante. Vorrei inserire la domanda in un ragionamento leggermente più ampio anche se brevissimo: il problema è che manca chi decide, il problema è che manca una seria politica dei trasporti in questa città, manca una seria politica dell'ambiente, della qualità della vita. Un'amministrazione deve avere il coraggio di prendere decisioni che lì per lì possono anche sembrare antipopolari, ma che alla lunga premiano. Una corsia preferenziale dallo Spirito Santo fino alla Balata è essenziale, e se è essenziale e la cittadinanza ne gode, si decide e si fa, perchè cinquanta posti sono già realizzati al cimitero e sono trenta metri dalla prima fermata dell'autobus. Non sdoppiare i mercati, triplicarli, perchè è una logica moderna, perchè i mercati rionali, così come la chiusura dei centri storici, è un fatto associato in tutte le città civili d'Europa, non esiste più un mercato centralizzato, perchè il cittadino necessita di avere il servizio sotto casa. Questa amministrazione ha cercato di realizzare una iniziativa presa dal consiglio comunale, con l'istituzione del mercatino di Pergusa, che è una cosa seria, un'altro a Enna bassa, uno in zona Monte, un'altro verso il centro. Questa non è una novità, questo è un progetto che il Comune studiò nel 1972. Poi rotonda ad Enna Bassa e poi il recupero dei relitti stradali lungo la Pergusina per dare il servizio urbano alle contrade."

- Tanino Lo Iacona, quali soluzioni proporreste nell'immediato per potere migliorare ed evitare questi ingolfamenti?

"Devo precisare che ci muoviamo in perfetta sinergia con l'amministrazione e non potrebbe essere diversamente. Abbiamo suggerito al Sindaco di far transitare la via Aidone a senso unico; tutte le amministrazioni d'Italia si stanno muovendo per buttare fuori le auto dalle città e non gli autobus. Palermo, per garantire il rispetto delle corsie preferenziali, sta investendo in cordoli. Il ripristino della navetta da Piazza Europa verso il centro, per abituare le persone ad utilizzare il mezzo pubblico, si parlava di qualcosa come 70 corse al giorno. Naturalmente stiamo parlando di frequenze rapide, 5-6 minuti che ricordano Spirito Santo, Terminal bus, Piazza Scelfo e via Roma; un'altra navetta per l'altra estremità della città zona di Valverde e Lombardia, sempre con frequenze alte e polo scambiatore Piazza Scelfo; oggi che non ci possiamo arrivare. Ad Enna Bassa dove la viabilità si è fatta caotica; anche qui una navetta circolare che serve tutta l'area di Enna Bassa e polo scambiatore diventerebbe il quadrivio Sant'Anna e poi un autobus di grande capacità che fa Sant'Anna - Piazza Scelfo. Quindi questo troncone portante con autobus di grande capacità e tre anelli, uno ad Enna Bassa e due nella parte alta della città"

- Dario Cardaci si può fare interprete e portavoce assieme alla Sais di accelerare ogni iniziativa volta a migliorare la viabilità e la circolazione ad Enna Alta così come ad Enna Bassa?

"Io riproporrò queste idee che sono frutto di una gestazione molto, ma molto lunga in commissione, nell'arco di una settimana. La commissione laddove tutte le forze politiche sono presenti prenderà in visione questa idea e ne trarrà una conclusione. Fatto questo io inviterò in commissione la Sais autolinee, come tante volte è già avvenuto,

e il comandante ovviamente, e quindi fare un ragionamento che possa essere istituzionalizzato quanto più possibile e quindi rilanciare poi l'idea all'amministrazione, la quale dovrà essere capace di realizzare, altrimenti è chiaro che la condanna non potrà che essere unanime ed è questo che l'opinione pubblica dovrà poi sapere perchè sulle cose ci si misura sul piano dei fatti."

Gloria: "Ho sempre colloquiato con le varie amministrazioni per quanto di mia competenza; ho sempre pensato che non abbiamo uno spazio grande che ci consenta di utilizzarlo come piazza, come spazio per grandi manifestazioni di varia natura. Un ampio spazio che non vada ad incidere poi sulla viabilità come spesso avviene in occasione di manifestazioni importanti".

Lo Iacona: "Riflettevo su una richiesta che la Sais autolinee ebbe a fare nel 1999 che prevedeva l'utilizzo di Piazza Europa come parcheggio con personale di vigilanza, dove arrivare, parcheggiare e utilizzare la navetta gratuita. Questo era un progetto che Sais autolinee ebbe a presentare nel 1999 e prevedeva prevedeva la gestione dei parcheggi di tutta la città."

Cardaci: "Il servizio urbano ha un costo che è elevatissimo che aumenterà nel tempo e il comune non avrà la possibilità di stare al passo con l'aumento dei costi; era stato studiato nel '99, io facevo parte dell'amministrazione con delega specifica, un pacchetto che potesse garantire un introito all'azienda che gestisce il servizio e quindi far man mano diminuire l'intervento diretto del comune; il pacchetto era comprendeva la gestione dei parcheggi, delle strisce blu, rimozione coatta che nessuno fa più e custodia; poi ancora la gestione della segnaletica orizzontale e verticale e dell'autoparco del comune. Attualmente resta un progetto intelligente e valido che aspettiamo qualcuno possa riscoprire."

M. C.

La versione integrale su www.dedalomultimedia.it

CLASSE A.
CONOSCKERLA CONVIENE!
...vieni a scoprire i nostri appartamenti!
CO.G.EN
di A. Palermo & C. s.a.s.
per informazioni tel. 0935.26490 - 3393964645 email: co.g.en@virgilio.it



Henna nell'antichità di Enzo Cammarata
Siamo ricchi...facciamo acqua

I grandi siti archeologici della Provincia di Enna, come quelli di Morgantina e della Villa Romana del Casale, hanno sempre suscitato notevole interesse per tutti gli appassionati di storia e di archeologia, così come altri importanti siti, quali quello di Enna, Assoro, Agira, Montagna di Marzo, Monte Navone, solo per fare qualche esempio degli antichi insediamenti del nostro territorio.

Ma i resti archeologici che testimoniano l'esistenza di piccoli villaggi o di abitazioni ad uso agricolo sin dal periodo preistorico nel centro Sicilia sono numerosissimi. Se ne contano oltre 3000.

Una tale abbondanza è dovuta al fatto che la zona dell'interno della Sicilia è ricchissima di acqua. Infatti fin dal periodo preistorico è stata prescelta per l'allevamento di bestiame e per le colture agricole, a cominciare dagli alberi da frutta e, in epoca successiva, anche per la produzione di cereali.

La fertilità del territorio indusse piccoli gruppi di popolazione ad individuare i migliori terreni per la coltivazione, privilegiando quelli bagnati dalle acque di fiumi e di torrenti o da autonome sorgive. Da un censimento delle sorgive di acqua, esistenti in territorio di Piazza Armerina, risalente ai primi dell'Ottocento, ne risultano rilevate 876.

Tra le zone più ricche d'acqua primeggia la Vallata del Casale, dove anche per questo motivo sorge una grande quantità di Ville e di fabbricati rurali.

Guardando da una visione aerea, si può notare l'abbondanza dell'edilizia rurale del Centro Sicilia, rispetto ad altri territori (altrettanto fertillissimi), quali ad esempio la piana di Catania o la pianura di Gela. Sin dai



Morgantina - Aidone - Il Teatro

primi insediamenti in Sicilia, quando ancora non esistevano i commerci, gli antichi abitatori avevano necessità che l'economia agricola consentisse l'autosufficienza sia per la produzione dei frutti, sia per l'approvvigionamento del legno (Indispensabile, per la cottura degli alimenti e per tutte le esigenze umane) sia per gli ortaggi ed infine per i pascoli.

L'economia agricola si protrasse anche dopo la colonizzazione ellenica e sotto la dominazione romana (periodo in cui sorsero anche nuclei abitativi di più importante entità).

Una delle zone più ricche di grandi e piccoli insediamenti nell'antichità è la zona della Valle del casale, ove si contano circa 30 siti archeologici, testimonianze di piccoli aggregamenti abitativi.

Tale circostanza conferma il principio valido sin dai tempi più remoti, (che trae origine dalla civiltà assiro-babilonese), secondo cui "Dove c'è verde e dove c'è acqua, c'è civiltà".

Via Emilia Romagna n.3
94100 Enna Bassa
Tel. 0935.502260 - 511756
Fax 0935.511757
e-mail: enna@cna.it;
Unifidi: infoenna@unifidisicilia.it;
Epasa c. p. c.: enna.epasa@cert.cna.it;
enna.epasa@cna.it;

3000 IMPIANTI FOTOVOLTAICI GRATUITI
PER UN RISPARMIO ENERGETICO IN BOLLETTA
AVVISO PUBBLICO
I Cittadini, le aziende, i condomini della Provincia di Enna, possono presentare domanda di adesione, al fine di avvantaggiarsi dell'iniziativa di APEA ENNA, in partnership con Easus Energy s.r.l. affiliato
Enel.si Punto Enel Green Power e promosso dalla Provincia Regionale di Enna che prevede la realizzazione di **3000 IMPIANTI FOTOVOLTAICI A TITOLO GRATUITO.**
Il bando è rivolto a privati, condomini e aziende del territorio della Provincia di Enna
scadenza il 30 giugno 2012.
Per maggiori informazioni, il testo integrale del bando e la domanda di partecipazione, consultare i seguenti siti:
www.apea.en.it; www.provincia.enna.it; www.easus.eu;
Enna Provincia Solare
Sede legale: P.zza Garibaldi, 1 - 94100 ENNA (EN) Sede Operativa: Via Bagni 21 - 94100 ENNA (EN) Italia
Info: +39.0935.500251 - Numero Verde 800.417.661
Siti web: www.apea.en.it; www.provincia.enna.it; www.easus.eu; email: apea.enna@gmail.com;



Ecosostenibili di Fabio Prestipino

Un terzo del cibo che compriamo finisce in spazzatura

Il 30% del cibo che acquistiamo finisce nella spazzatura. A fare questa fine sono soprattutto frutta, verdura, pane, pasta, latticini e affettati che possono però essere salvati dal bidone facendo ricorso a piccole e semplici buone abitudini e alla nuova frontiera della cucina antispreco, attraverso l'utilizzazione degli scarti alimentari che solitamente vengono destinati.

È quanto afferma la Coldiretti che in occasione dell' XI° edizione del Forum Internazionale

dell'Agricoltura e dell'Alimentazione di Cernobbio ha apparecchiato la prima "tavola antispreco" con piatti che recuperano il cibo non consumato nei giorni precedenti e piatti realizzati con scarti che vengono abitualmente buttati via.

In tempo di crisi, non sprecare il cibo rappre-



sviluppatate.

I negozi e i ristoranti italiani hanno a disposizione l'88 per cento di cibo in più rispetto al fabbisogno alimentare della popolazione. L'Italia dispone di una quantità di cibo 3,3 volte superiore a quella effettivamente necessaria». Solo in Italia - riferisce la Coldiretti - restano invenduti nei retrobottega dei punti vendita 240mila tonnellate di alimenti per un valore di oltre 1 miliardo di euro, che potrebbero sfamare 600.000 cittadini con tre pasti al giorno per un anno.

A ciò aggiungiamo che mentre nel mondo oltre un miliardo di persone soffre la fame, ogni anno tonnellate di cibo prodotto in eccesso nel Nord America e in Europa vengono gettate via. Un'insostenibile contraddizione in tempi di grande crisi economica mondiale. Un problema che comincia a riguardare anche i Paesi sviluppati, dove la quota delle persone denutrite quest'anno raggiunge i 16 milioni, con una crescita del 17,4 per cento sul 2010.

Una redistribuzione più equa delle risorse alimentari, pertanto, non solo sarebbe auspicabile, ma potrebbe significare disporre di maggiore quantità di cibo per tutti. Ma non solo, la riduzione dello spreco porterebbe benefici a tutto il pianeta, sia dal punto di vista economico, che nutrizionale ed ambientale.



L'artigiano di Daniela Taranto

Salvare le imprese per salvare la Sicilia

Titola così una locandina che si vede in giro da qualche giorno. La firmano Rete imprese Italia Sicilia (CNA-CASA-Confartigianato-Confcommercio-Confesercenti) e CLAAI Sicilia, Confagricoltura Sicilia, AGCI Sicilia, Confcooperative Sicilia e Legacoop Sicilia. Contiene l'invito rivolto al Parlamento Sicilia affinché approvi subito una Legge per: (citiamo testualmente)

- Un piano straordinario per il lavoro
- Assicurare il credito alle imprese e i pagamenti della P.A.
- Abbattere le tasse
- Ridurre le procedure burocratiche attivando la semplificazione
- Garantire i servizi sociali e le politiche del welfare
- Contrastare le attività abusive
- Sostenere tutti i settori strategici dell'economia in particolare agricoltura, commercio, artigianato e turismo
- Ridurre drasticamente i costi della politica e della regione.

In effetti tutte le richieste sono più che legittime, non poche volte nella nostra rubrica abbiamo trattato gli argomenti citati nel manifesto, accesso al credito, abusivismo, tasse elevate etc...

La scuola di pensiero come si vede è quella, tutte le associazioni datoriali e non si rendono conto del periodo incandescente che il mondo imprenditoriale, e non solo, sta attraversando.

È un'utopia pensare che i nostri Governanti trovino delle soluzioni adeguate ai problemi che investono gli imprenditori? Speriamo di no!



no i laici, con una visione più scientifica e qualitativa della vita, ritenendo che gli embrioni possano dare un notevole contributo alla scienza.

La corte si pronuncia su una nozione molto ampia di embrione come un'entità autonoma e produttiva di diritti

quindi è nuova vita e non può distruggersi: l'ovulo fecondato, ovuli non fecondati in cui sia stato impiantato il nucleo di una cellula umana matura e l'ovulo non fecondato divisi e sviluppati con partogenesi cioè senza spermatozoi tipo un'autofecondazione.

Ma la sentenza esamina un processo iniziato da Greenpeace, che aveva contraddetto a un ricercatore tedesco la brevettabilità di una terapia con staminali umane che comportasse la distruzione dell'embrione, quindi un brevetto come se fosse un bene commerciabile.

Gli scienziati, tra i quali anche Veronesi, ricordano che esistono embrioni sovranumerari destinati a morire, e ricavati dalle pratiche di fecondazione assistita;

ma assicurano che le cellule embrionali destinate a diventare bambini non verrebbero toccate.

E come ogni volta il dibattito si rincorre, tra laici e non, tra Laboratori, Chiese e Tribunali, tra toghe, camici, e vestiti talari; ripercorrendo un referendum del 2005 dove dare la Vita è stato definito un peccato perché non in regola con l'art. 1084 codice diritto canonico, che recita: "L'impotenza copulativa antecedente e perpetua, sia da parte dell'uomo sia da parte della donna, assoluta o relativa, per sua stessa natura rende nullo il matrimonio", escludendo qualsiasi aiuto alla scienza.

Un altro referendum del 1981 sull'interruzione di gravidanza dove non vi è stato un coinvolgimento mediatico, come nel 2005, tale da ostacolare il buon esito della scelta, riporta una sanzione canonica prevista per chi opera l'aborto cioè la scomunica latae sententiae, che "scatta" come automatica conseguenza della colpa commessa.

Questa sanzione colpisce non soltanto chi opera l'aborto, ma anche chiunque vi coopera in modo diretto, anche con il solo consiglio.



IL DILEMMA E' : SONO FORSE IO A NON ESSERE UMANO O SON FORSE "LORO" AD ESSERE DISUMANI?



i pensieri di Arturo di Valentina Rizzo

A Tavola!

Avete presente quando siete seduti a tavola, dopo il pranzo domenicale, quando uno hai fatto una "bella panzata di mangiare". Sei leggermente coricato sulla sedia, il bottone dei pantaloni stretto, espressione facciale pronta ad esclamare qualcosa tipo «meeeeh». Immaginatelo così un lettore che si è fatto una bella "panzata" di notizie questa settimana, anche il meno attento, sarà sazio.

A ferro e fuoco Roma. Prima il pericolo dei Barbari che si scontrava con i Romani, poi fascisti e la marcia sulla città contro i comunisti. ora ci sono gli indignados de "Er Pelliccia" contro gli Arrapados di Berlusconi. Nel momento più critico del Governo la manifestazione pacifica ci mette ovviamente molto poco a diventare una ridicola



guerriglia di strategie improvvisate. San pietrini e madonne distrutte, camionette bruciate e scontri all'ultimo sangue oltre a provocare lo sgomento dei più sono il pretesto perfetto per permettere al Parlamento di dare ancora una volta la fiducia e votare una proposta interessante, arriviamo al secondo: 22 si e 498 no per abolire i vitalizi di 3 mila euro di vitalizio dopo solo 5 anni.

Macchine bruciate, simbolo del lusso. Attonito il proprietario di una Fiat Panda. Distrutta la statua della Madonna: strategia geniale per conquistare l'opinione pubblica. Incendiata camionetta della Polizia, poco male perché tanto non hanno i soldi per fare benzina. Vietato agli operai il diritto di manifestare. Ma di chi lo cercano il sostegno? Di una boy band? Forse dei Neri per Caso.

Il disagio giovanile verso la politica si manifesta anche meno violentemente e siamo alla frutta. Muore Steve Jobs, un genio, ma nel celebrare la sua morte i giovani di Vendola dimenticano che negli ultimi 20 anni alla voce "capitalism" spuntas-

Volontariato e dintorni di Aurelio Dugoni Insieme

I processi e i progetti, più innovativi e di maggior successo, sono quelli che si costruiscono INSIEME, in rete, con la cooperazione tra soggetti diversi. Non esistono ricette o maghi (e tantomeno "Ghe pensi mi"). Per

raggiungere un obiettivo a livello locale come regionale o europeo, serve la collaborazione. Ma serve anche qualche cosa in più. La partecipazione attiva dei cittadini. Questo il messaggio che esce dagli OPEN DAYS, che si sono tenuti a Bruxelles alcuni giorni fa; un appuntamento per tutte le realtà locali e territoriali di Europa, di confronto e scambio di buone prassi sul tema dell'innovazione e della coesione.

Oltre 120 seminari e incontri in tre giorni, dove funzionari, amministratori, esponenti della società civile, si sono confrontati per trovare percorsi comuni in vista degli obiettivi dell'Europa per il 2020. Nel workshop sulle reti urbane per l'integrazione e la coesione sociale, si è parlato molto di cittadinanza attiva, coinvolta in tutti i processi di rinnovamento urbano. Non c'è soluzione sostenibile senza il coinvolgimento della cittadinanza. I comuni

se la sua faccia e la mela di Mac.

L'universo virtuale celebra con una foto sul profilo una volta, la foto della mela di Jobs e la settimana dopo i ribelli che massacrano il corpo di Gheddafi. Perché, noi siamo i giovani di Renzi, vogliamo rottamare i vecchi ed essere ambasciatori di libertà. Che bello sapere che adesso la Libia è un Paese libero, auto-determinato...

Quasi quasi mi rimetto a mangiare.

virtuosi in europa sono quelli che hanno sviluppato forme di consultazione e di coinvolgimento con la cittadinanza.

Ci sono quelli organizzati, gli stakeholders, o portatori di interessi che spingono per questa o quella causa, ma c'è anche il cittadino singolo che vuole vedere riconosciuto un suo diritto. La

cooperazione (parola molto usata agli OPEN DAYS!) il mettersi in rete, ma soprattutto, il coinvolgimento attivo dei cittadini come scelta di governo. Esistono buone pratiche su questo nel Programma Urbact, o Interreg, come Open Cities <http://urbact.eu/en/projects/human-capital-entrepreneurship/open-cities/homepage/>. Capitale umano, quindi, ; come valorizzarlo e come coinvolgerlo per il bene dei nostri territori, coinvolgendo tutti, giovani e meno giovani.

A questo proposito l'Europa ha deciso che il 2012 sarà l'Anno europeo dedicato all'invecchiamento attivo (Active Ageing) e per l'incontro tra generazioni. Una parte consistente delle iniziative sarà dedicata alla valorizzazione delle iniziative di volontariato e alla mobilità. Su questo, è possibile ottime esperienze realizzate in europa con il Programma Life Long Learning - Grundvitg http://www.programmallp.it/home.php?id_cnt=68



azetattrezzature.com
info@azetattrezzature.com

ARREDAMENTI E ATTREZZATURE PER NEGOZI

Arredamenti ed attrezzature per attività commerciali
Abbigliamento Professionale
Forniture Alberghiere

VIA PERGUSA 123 - ENNA
Tel. 0935 511853 / Fax 0935 537545

di Fabio Catalano

CARTOLERIA

Articoli per ufficio

Fotocopie Fax Rilegature Cancelleria

Ricevitoria Sisal (Superlottto, Win for Life, Gratta e Vinci, Superstar)

Pagamento Bollette

Via Trieste, 35 - 94100 Enna
Tel. 0435 502044

rpm motors

RENAULT DACIA Renault eco2

CLIO A PARTIRE DA 9.750 €
CON CLIMA E ESP RADIO CD MP3 NAVIGATORE SATELLITARE

CONTRADA PETTIROSSO SNC - 94100 ENNA - TEL. 0935.37055

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Programma

RICOGNIZIONI con vetture di serie
Sabato 12 Novembre 2011 dalle ore 16.00 alle ore 21.00

VERIFICHE ANTE GARA - Autodromo Pergusa - Enna
SPORTIVE : Sabato 12 Novembre 2011 8.30/13.30
TECNICHE : Sabato 12 Novembre 2011 9.00/14.00

PARTENZA: Domenica 13 Novembre 2011 ore 07.00
AUTODROMO DI PERGUSA - Enna

ARRIVO: Domenica 13 Novembre 2011 - ore 16.46
AUTODROMO PERGUSA - Enna

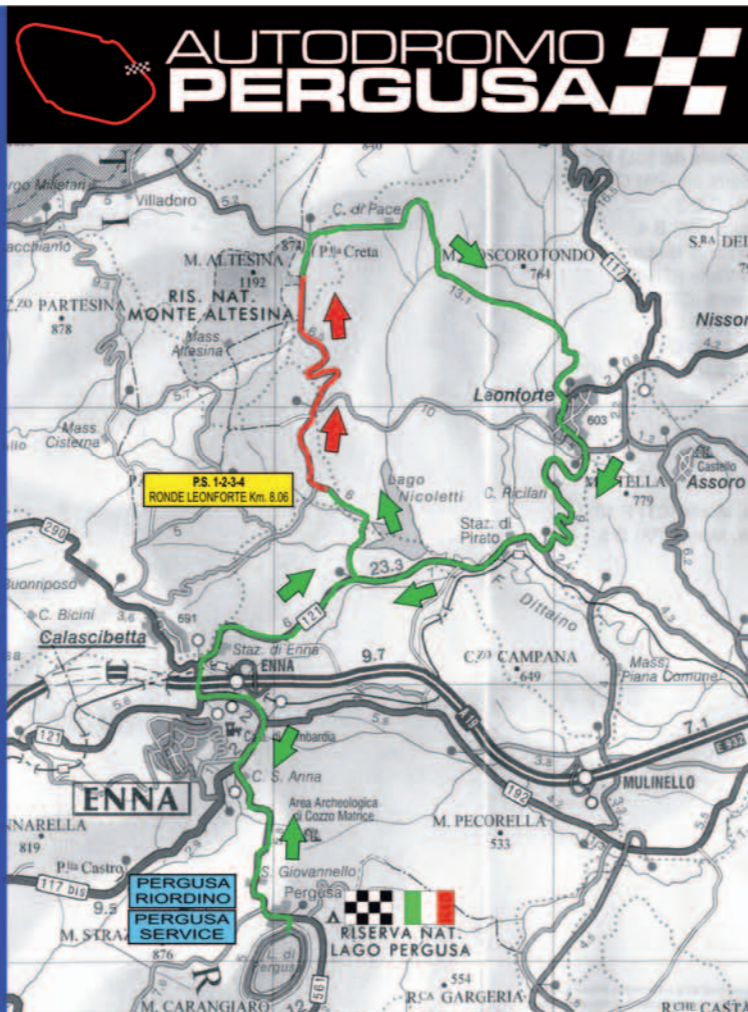
PUBBLICAZIONE ELENCO VETTURE IN VERIFICA
Domenica 13 Novembre 2011 - ore 16.15
Albo Direzione Gara c/o arrivo

CLASSIFICHE (Pubblicazione)
Domenica 13 Novembre 2011 - ore 18.30 Albo Direzione Gara

PREMIAZIONE
Domenica 13 Novembre 2011 - ore 16.46
(Pedana di arrivo in base alla classifica provvisoria)

SALA STAMPA: Sabato 12 Novembre 2011 - ore 7.30 - 17.30
Domenica 13 Novembre 2011 - dalle ore 6.00 fino al termine della Manifestazione - c/o Tribuna Centrale Autodromo di Pergusa

ALBO UFFICIALE DI GARA (Ubicazione)
c/o Direzione Gara Autodromo di Pergusa



Prove Speciali Trasferimento

Tabella Tempi e Distanze Enna 12 - 13 Novembre 2011

Sett.	C.O.	P.S.	Places	Distanze - Distances			Tempi - Times		Media settore	Orario teor 1° conc.
Sett.	T.C.	P.S.		g.k.	trasf.	tot. Sett.	parziali	totali	Sector average	Theor. time 1st comp.
1ª Sezione - Section 1 - 1ère Section										
1	0		PARTENZA AUTODROMO DI PERGUSA							7.00
	0A		Assistenza IN - Pergusa		0,05 Km	0,05 Km	0h 01'	0h 01'	3,00 Km/h	7.01
2			SERVICE 1	(0 Km)	(0,05 Km)	(0,05 Km)				
3	0B		Assistenza OUT - Pergusa				0h 15'	0h 16'		7.16
	1		Erbavusa		18,33 Km	18,33 Km	0h 27'	0h 43'	40,73 Km/h	7.43
4		1	RONDE LEONFORTE 1	8,06 Km			0h 04'	0h 47'		7.47
	1A		Riordino IN - Pergusa		42,59 Km	50,65 Km	1h 08'	1h 55'	44,69 Km/h	8.55
2ª Sezione - Section 2 - 2ème Section										
5	1B		Riordino OUT - Assistenza IN - PERGUSA				0h 20'	2h 15'		9.15
6			SERVICE 2	(8,06 Km)	(60,92 Km)	(68,98 Km)				
7	1C		Assistenza OUT - PERGUSA				0h 30'	2h 45'		9.45
	2		Erbavusa		18,33 Km	18,33 Km	0h 27'	3h 12'	40,73 Km/h	10.12
8		2	RONDE LEONFORTE 2	8,06 Km			0h 04'	3h 16'		10.16
	2A		Riordino IN - PERGUSA		42,59 Km	50,65 Km	1h 08'	4h 24'	44,69 Km/h	11.24
3ª Sezione - Section 3 - 3ème Section										
9	2B		Riordino OUT - Assistenza IN - PERGUSA				0h 20'	4h 44'		11.44
10			SERVICE 3	(8,06 Km)	(60,92 Km)	(68,98 Km)				
11	2C		Assistenza OUT - PERGUSA				0h 30'	5h 14'		12.14
	3		Erbavusa		18,33 Km	18,33 Km	0h 27'	5h 41'	40,73 Km/h	12.41
12		3	RONDE LEONFORTE 3	8,06 Km			0h 04'	5h 45'		12.45
	3A		Riordino IN - PERGUSA		42,59 Km	50,65 Km	1h 08'	6h 53'	44,69 Km/h	13.53
4ª Sezione - Section 4 - 4ème Section										
13	3B		Riordino OUT - Assistenza IN - PERGUSA				0h 20'	7h 13'		14.13
14			SERVICE 4	(8,06 Km)	(60,92 Km)	(68,98 Km)				
15	3C		Assistenza OUT - PERGUSA				0h 30'	7h 43'		14.43
	4		Erbavusa		18,33 Km	18,33 Km	0h 27'	8h 10'	40,73 Km/h	15.10
16		4	RONDE LEONFORTE 4	8,06 Km			0h 04'	8h 14'		15.14
	4A		Riordino IN - Pergusa		42,59 Km	50,65 Km	1h 08'	9h 22'	44,69 Km/h	16.22
5ª Sezione - Section 5 - 5ème Section										
17	4B		Riordino OUT - PERGUSA				0h 20'	9h 42'		16.42
	4C		ARRIVO AUTODROMO DI PERGUSA		0,37 Km	0,37 Km	0h 04'	9h 46'	5,55 Km/h	16.46
RIEPILOGO:										
Sett.	C.O.	P.S.	PARCHI ASSISTENZA	RIORDINI	Km. P.S.	Km. Trasf.	Km. Totali	DURATA GARA	DURATA RIORDINI	MEDIA DI GARA
18	19	4	4	4	32,24 Km	244,10 Km	276,34	6h 25'	1h 20'	35,02 Km/h



LEONFORTE :

Storia di un circolo

Il patrimonio libraio di Leonforte si arricchisce di un'altra pubblicazione e un nuovo Autore si aggiunge alla lunga lista di scrittori e poeti leonfortesi che nell'ultimo ventennio hanno pubblicato dei libri aprendo degli orizzonti prima inimmaginabili.

Questa volta giunge nelle librerie il volume dal titolo *Storia del circolo Epoca 88* scritto da Francesco Roberti detto "Gino". Il libro, sulla cui copertina è raffigurato lo stemma del circolo, si presenta in una elegante veste tipografica impregnata dalle artistiche foto di Sigismondo Novello.

Lo stemma del circolo è stato realizzato dal pittore e scultore leonfortese Gaetano Baia, raffigura tre cavalli in libera corsa che vanno nella stessa direzione: verso il futuro. Un'aquila dal cielo li accompagna come per proteggerli.

Il libro si apre con il profilo biografico di Gino Roberti scritto da Maurizio Di Fazio (che ne ha curato anche l'editing per i tipi dell'editore Bonferraro di Barrafranca). Un profilo che ci dà l'opportunità di conoscere meglio e apprezzare di più l'Autore del libro il quale, dopo un lungo periodo di scoramento, si è rituffato con entusiasmo nel mondo dell'associazionismo e ha ripreso la sua attività politica e sociale.

Gino Roberti 'u surfararu specializzatu, come preferisce essere chiamato, con questo suo scritto ripercorre la nascita, la crescita e l'attività del Circolo Epoca 88 da lui fondato nel 1988.

Un circolo che non ha svolto solo attività ricreative ma ha organizzato iniziative sociali e culturali. Molto interessanti sono state le conferenze che hanno coinvolto il mondo del lavoro, i problemi dei giovani, le condizioni economico-sociali di Leonforte, ecc. ecc.

Il libro, inoltre, è una sorta di manuale per chi volesse conoscere quali sono le procedure burocratiche per fondare un'associazione (atto costitutivo, statuto), come indire le riunioni e modalità per stilare i relativi verbali.

L'attività di scrittore di Gino Roberti non finisce con questo libro, infatti ha in preparazione una pubblicazione sulle "miniere della provincia di Enna" con particolare riferimento a quella di Panosquasia, tornata d'attualità per la possibilità di una sua riapertura per creare opportunità di lavoro e togliere i dubbi che in tanti sulla sua utilizzazione dopo che nel 1992 venne chiusa.



Nicosia

NICOSIA:

Territorio urbano e segni di cedimento: via Nicolò Sabia

Che il territorio urbano di Nicosia sia in una condizione tale da generare uno stato di allerta per la maggiore parte dei Nicosiani è evidente. Frane, smottamenti di terreno, cadute di detriti o massi pendenti su strade che "attentano" alla salute di tutti coloro che vi transitano, sono un chiaro segno di un territorio che sta "crollando" su se stesso e che richiede, quanto prima, interventi urgenti e mirati a salvaguardare l'incolumità dei cittadini e di chiunque venga a fare visita nella nostra città.

Segni tangibile di un territorio fortemente soggetto a tali fenomeni esogeni è la zona est di Nicosia dove è ancora visibile la frana che nel 1267 provocò il crollo di una intera parete riversando metri cubi di terreno nel pendio sottostante e che oggi è divenuta la via Marcello Capra.

Proprio questa ultima è stata oggetto di un intervento mirato a rendere più sicura la zona e a frenare la caduta di massi che negli anni passati, nonostante gli otto secoli che ci separano dalla frana sopra indicata, ha ancora interessato lo stesso luogo.

Ma nella topografia nicosiana esistono anche altre zone in cui si rileva la necessità di un intervento quanto più celere possibile al fine di prevenire od eliminare lo stato di pericolo prodotti da cedimenti strutturali.

Un esempio su tutti è possibile rilevarlo nella via Nicolò Sabia dove, proprio nella strada che collega con il parco urbano del castello, si rileva un grande masso che si è distaccato dalla parete nord-est del parco urbano, e che da qualche anno è "miracolosamente" trattenuto da parte della rete metallica che ne era stata adibita a tale funzione ma che ora si è notevolmente lacerata data la grande mole di peso da trattenerlo.

Sempre nella stessa via e presente uno smottamento di terreno, presso il tornante della zona Calvario, che richiede un intervento urgente essendo proprio sul ciglio della strada e che potrebbe nelle previsioni di pioggia della stagione subire un ulteriore scivolone sulla stessa recando difficoltà e pericolo non indifferenti.

A questi che sono gli interventi più urgenti, si aggiunge anche la necessità di realizzare un intervento di pulizia delle gabbie metalliche che ormai da troppo tempo si sono intasate di detriti e piccoli smottamenti e che ora iniziano a presentare segni di cedimento.

Luigi Calandra



CATENANUOVA:

Prima di tutto la salute! Bloccata installazione antenna

Centinaia di cittadini hanno sottoscritto una petizione per impedire il completamento dell'installazione di un ripetitore telefonico in via Italia.

La petizione è stata inviata a istituzioni civili e militari locali, provinciali e nazionali, tra le quali la Prefettura di Enna, la Procura della Repubblica, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero della Sanità, il Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri e l'ARPA SICILIA, ottenendo la sospensione dell'installazione dell'antenna che era già in una avanzata fase di allestimento.

Promotore dell'iniziativa l'architetto Francesco Di Leonforte che ha portato a conoscenza di tutta la cittadinanza dell'installazione, su una abitazione privata, in una zona ad alta densità abitativa.

Nel documento vengono evidenziate delle anomalie nella procedura utilizzata dalla ditta installatrice, che non aveva avuto le rego-

lari autorizzazioni previste per legge, e vengono messe in evidenza anche le conseguenze per la salute dei cittadini delle radiazioni non ionizzanti e delle onde elettromagnetiche.

"Non sono il solo ad occuparsi della questione ma sto condividendo questa battaglia insieme a tante altre persone - sottolinea l'architetto Di Leonforte - stiamo formando un comitato cittadino e a giorni verrà promossa un'altra petizione finalizzata a raccogliere il maggior numero di firme affinché l'amministrazione faccia una specifica delibera al fine di normare l'installazione delle antenne per la telefonia cellulare.

Nel caso specifico chiederemo che le stesse vengano installate ad una distanza non

inferiore a 1 Km dalle abitazioni destinate ad un soggiorno superiore a 4 ore giornaliere".

Nel nostro paese negli ultimi anni sono aumentati i casi di leucemia e di tumori.

Molte di queste malattie possono essere causate dalla continua esposizione alle onde elettromagnetiche, per questo motivo, oltre a bloccare nuove installazioni di antenne, sarebbe utile verificare anche il danno che possono provocare, o già provocano, i ripetitori installati nelle immediate vicinanze di Catenuova.

Anche se le compagnie telefoniche sostengono che non è provata la relazione tra malattie tumorali e la continua esposizione alle onde elettromagnetiche emanate dalle antenne di telefonia mobile, non si può prescindere una sana precauzione per la salvaguardia della salute.



Antenne in Via Italia

Teresa Saccullo



Avventure e strisce di Giuliana Carbone Berserk

Berserk è un manga scritto ed illustrato da Kentaro Miura. In Italia è pubblicato dalla Panini Comics: la prima edizione italiana risale all'agosto 1996 ed in seguito sono state pubblicate diverse ristampe. Il successo di questo manga ha portato anche alla realizzazione, nel 1997, di una serie anime per la televisione, e all'annuncio di una serie di film.

Le vicende si centrano su Gatsu, un guerriero maledetto costretto a vagare senza sosta per sopravvivere e trovare vendetta.

La storia, inizia con tematiche horror e via via si arricchisce di elementi del genere fantasy tramite cui esplora il meglio ed il peggio della natura umana. Le tematiche principali sono l'illusorietà del libero arbitrio, il destino dell'uomo, l'istinto di conservazione, l'onnipresenza del male.

Il tutto raccontato con i toni di una fiaba dark e illustrato magistralmente con uno stile forte, dalle grandi vignette dettagliate e di ottima qualità. La parola *berserk* deriva dall'islandese, e letteralmente significa "colui che indossa abiti corti" riferito alla tenuta da combattimento degli intrepidi guerrieri scandinavi.



"Leggere leggeri" di Elisabetta Mantegna Il bracciale di sterline una storia di guerre e passioni

Venerdì 14 ottobre presso il centro polifunzionale della città di Enna, gli autori Matteo Incerti e Valentina Ruozzi hanno presentato il loro libro *Il bracciale di sterline*. Cento bastardi senza gloria, una storia di guerre e passioni (Alimberti 2011).

All'evento, prima tappa del tour siciliano, organizzato dall'Anpi di Enna e dall'amministrazione Comunale, ha partecipato anche Roberto Trinelli, Fanfulla, ex partigiano della 26^a Brigata Garibaldi, che ha preso parte all'operazione Tombola, uno degli avvenimenti chiave per la fine del secondo conflitto mondiale.

Alla missione segreta, guidata dal maggiore Farran, vi parteciparono i migliori partigiani di tutto l'Appennino, soldati russi, inglesi, spagnoli e scozzesi. L'obiettivo consisteva nell'attaccare il quartiere generale della linea gotica a Botteghe D'Albinea alle porte di Reggio Emilia, ultimo vallo difensivo che impediva alle forze anglo-americane di sfondare le linee, invadere e liberare la valle del Po.

Con la melodia di una cornamusa suonata dallo scozzese Kirkpatrick, nella notte tra il 26 e 27 marzo 1945 ebbe inizio l'assalto di Villa Rossi e Villa Calvi, sedi del comando e degli uffici cartografici, direttamente collegate al quartiere generale di Berlino.

Il suono della cornamusa, che si propagava per l'intera vallata assieme al rumore assordante degli spari, oltre a incitare al combattimento, servì a depistare i nazisti nel catalogare l'attacco come inglese e non partigiano, evitando così delle rappresaglie. A ciò contribuì anche il fatto che nel corso del combattimento oltre i nazisti persero la vita solo militari inglesi.

Oltre alla narrazione e alla ricostruzione di tale avvenimento storico, gli autori hanno rimesso assieme tante storie di vita, iniziando



Matteo Incerti - Valentina Ruozzi

Alimberti editore

Essere in stato *berseker* indica la furia omicida da cui sono presi i suddetti guerrieri nel momento clou della battaglia. Altra caratteristica peculiare è il fatto che Gatsu combatta da solo, adoperando una gigantesca spada che un uomo normale non sarebbe in grado di sollevare. Ma la battaglia non è il solo argomento di questo di bellissimo manga.

Il protagonista, Gatsu, viene suo malgrado alla luce in un mondo esoterico di sapore medievale, dominato da mostruosità e da esseri umani che non fanno che combattere tra di loro.



Cinema di Fabrizio Pulvirenti Limitless di Neil Burger

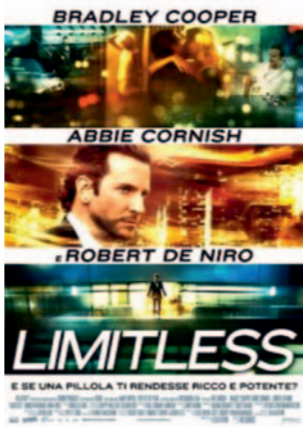
Alcune storie nascono da idee avvincenti e, quando tali storie vengono tradotte in film con l'appoggio di un cast adeguato e di un occhio attento dietro la macchina da presa, il tutto si trasforma in uno spettacolo piacevole che riesce a dare emozioni interessanti. È il caso di *Limitless* che prende spunto dal romanzo di Alan Glynn "Dark Fields" e che viene trasformato da Neil Burger in una produzione davvero piacevole.

Il film narra la storia di Eddie, giovane scrittore di discutibile talento, cui pian piano crolla addosso la già precaria impalcatura della propria vita: lasciato dalla fidanzata e con un editore che gli sta col fiato sul collo per un libro che sembra non riuscire a partorire, Eddie si ritrova a un certo punto della propria disastrosa vita con la soluzione sul palmo della mano; l'ex cognato lo omaggia di una pillola in grado di amplificare le funzioni intellettive consentendo a chi la assume di utilizzare per intero le capacità mentali.

L'NZT, il farmaco misterioso di cui pian piano Eddie non riesce più a fare a meno, aprirà al protagonista le porte di Wall Street ma sarà anche fonte di situazioni da incubo sia a causa degli eventi avversi del "farmaco" sia perché espone Eddie a personaggi che farebbero di tutto per impadronirsi della preziosa fonte di conoscenza.

Alan Glynn già con "The Illusionist" era riuscito a dimostrare al pubblico più esigente del grande schermo le sue inegabili qualità e capacità che vengono confermate dalla abilità con cui dirige una pellicola a tratti difficile sia per i contenuti e gli eventuali "messaggi" che è in grado di porgere allo spettatore, sia per l'evoluzione della storia stessa che, a un certo punto della stesura, in effetti, sembra arrenarsi in un'impasse decisionale fino a quando la sua conclusione rivela la totalità delle capacità acquisite da Eddie grazie all'uso (ma si lascia intravedere anche la possibilità del "non uso") dell'NZT.

Nel complesso una pellicola carica di tensione e di colpi di scena, uno squisito *action-movie* denso di scene nel complesso interessanti. Peccato per il ruolo quasi marginale affidato al come sempre ottimo Robert De Niro.



dal 1945 fino ai giorni nostri, ritrovando anche alcuni dei protagonisti delle vicende trattate in diverse parti del mondo in Scozia, Italia, USA e Australia.

Spesso la narrazione di vicende personali è il modo più efficace per restare impresse nella mente dell'interlocutore, perché in fondo la storia non si conosce solo attraverso i libri scolastici pieni di date.

Così nel libro sono riportate le vicende di Fanfulla, di Giuseppe Bertoni noto come Sicilia e del suo mistero, del paracadutista Kirkpatrick e di Sandra Zanbonini proprietaria di un bracciale di sterline donatole quando era ancora bambina da un paraca-

duto inglese, del quale si è riusciti, grazie a documenti fotografici, a ricostruire il volto.

Magia e coincidenze affiorano in queste storie al punto da non potere passare inosservate, come il legame di alcuni dei protagonisti con l'isola siciliana oppure l'esistenza di un secondo bracciale di sterline oltre a quello di Sandra.

Un libro di libertà, sul destino, sulle coincidenze della vita, con il quale si desidera non dimenticare e trasmettere alle generazioni future la memoria, le storie, le esperienze, le sensazioni, i pensieri e lo sforzo fatto da donne e uomini per vivere in un paese libero.

Unico sopravvissuto di questo sacrificio, Gatsu inizierà a vagare per le Midlands (terra d'ambientazione nel manga) combattendo contro le progenie demoniache riversatesi sulla terra.

Tanto l'anime quanto il manga sono adatti solo per un pubblico maturo, visti i contenuti molto forti come violenza, sessualità ed esoterismo. Consigliato a chi ama l'azione e le fiabe dark, ma fate attenzione ai contenuti molto forti!



"L'intervista" di Fatima Pastorelli

Minincleri: "Lo Stato entro il 2014 deve recuperare 40 miliardi sui disabili, questo significa che toglieranno le indennità di accompagnamento"

Ospite di oggi è il Prof. Gaetano Minincleri, non vendente dall'età di 18 anni, presidente dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti di Enna.

- Presidente vuole spiegarci di cosa si occupa l'associazione?

"La nostra, è un'associazione di categoria, i soci siamo tutti non vedenti. Tutta l'azione di questa associazione tende all'integrazione, lavorativa, sociale e culturale nella nostra società. Ci occupiamo di sport, cultura, registrazioni testi, ma i nostri due fiori all'occhiello sono l'ambulatorio medico-oculistico creato in provincia di Enna, con l'annesso centro di riabilitazione visiva, e il servizio pomeridiano extrascolastico. Quest'ultimo viene gestito in collaborazione con la Provincia e consiste nel dare a tutti i ragazzini e disabili visivi un'insegnante pomeridiana che li aiuti nel fare i compiti. Negli ultimi anni ben 5 ragazzi della nostra provincia si sono laureati e sono numerosi i ragazzi non vedenti che hanno conseguito il diploma di scuola media superiore grazie a questo aiuto. Per quanto riguarda l'ambulatorio medico-oculistico, ci occupiamo di prevenzione, di riabilitazione e diagnostica. grazie ad attrezzature all'avanguardia, come l'Octi, cioè la tac dell'occhio. Inoltre noi facciamo riabilitazione visiva per tutti coloro che hanno qualche piccolo problema e non sono ancora ciechi, con personale specializzato."

- Quando si può fare riabilitazione visiva?

"Si fa per insegnare alle persone a sfruttare al meglio quel po' di vista che è rimasta, questo per quanto riguarda gli ipovedenti, per quanto riguarda i non vedenti consiste nel far riadattare il non vedente a questa sua nuova condizione, mettendogli a disposizione tutto ciò che la tecnologia oggi offre, dal computer al cellu-



lare."

- Il nuovo Patto di stabilità, la vecchia finanziaria ha toccato anche i diversamente abili, lei come la pensa? Quali tagli sono stati operati anche in questo settore?

"La situazione attuale è grave perchè il nuovo disegno di legge n°4566 all'articolo 10, prevede che nel 2012 lo Stato deve recuperare sui disabili 4 miliardi, ai quali se ne aggiungeranno altri 16 nel 2013 ma non solo se ne aggiungeranno altri 20 miliardi nel 2014 cioè praticamente i disabili nel 2014 subiranno tagli pari a 40 miliardi di euro. Tutto questo significa che ci toglieranno le indennità di accompagnamento, le pensioni, non solo, ma queste indennità le vogliono agganciare al reddito, ma ad un reddito bassissimo, cioè un reddito di 20 mila euro non personale ma familiare e cioè se nella famiglia un componente produce reddito perchè lavora non si ha più diritto all'indennità di accompagnamento. Questo significa ricacciarci nel buio, non siamo disponibili ad accettare questa situazione e credo che nei prossimi giorni inizieremo una forte protesta in tutta Italia."

- Tra le tante iniziative che l'Unione Cechi promuove ogni anno c'è quella della prevenzione della cecità e delle malattie dell'occhio con visite gratuite. Ce ne vuole parlare?

"Noi ogni anno facciamo in provincia almeno un mese di prevenzione della cecità, nelle

scuole sottoponiamo a visita oculistica, tramite l'Unità mobile oftalmica, tutti i bambini della materna elementare e media e alle volte pure le superiori, come pure andiamo nelle carceri e nei centri per anziani. Attualmente dal 26 settembre operiamo ad Agira dove stiamo sottoponendo a visita circa 1300 ragazzi."

- Qual'è la differenza tra chi è non vedente dalla nascita e chi lo diventa nel corso della vita?

"Questa è una bella domanda, le posso dire che il cieco dalla nascita si adegua fin dalla tenera età alla sua condizione, è già insita un'accettazione della disabilità, per chi lo diventa in giovane età, come me per esempio, io mi sono dovuto riadattare e rinnovare, mi sono dovuto riciclare da vedente a non vedente. Purtroppo non sempre tutti hanno lo spirito di adattamento e di accettazione di questa nuova situazione, e questo fa sì che molto spesso ci si chiude in se stessi."

- Si può prevenire e come la cecità?

"Non sempre si può prevenire, specie nel caso di malattie ereditarie quali la retinite pigmentosa. Ma il tutto si può rallentare con le cure opportune. La cosa più importante che si dovrebbe fare è che nei primi anni di vita del bambino, prima dell'età scolare, lo si dovrebbe sottoporre a visita ortottica o visita oculistica per una diagnosi precoce di eventuali malattie che potrebbero degenerare in cecità."

La versione integrale su www.dedalomultimedia.it



Il Prof. Gaetano Minincleri nella nostra redazione

Un panino una birra e poi... di Matteo Astorina

Giovani: "Parlo, anzi prego in prima persona"



"Ragazzi, ho lasciato l'università per andare in seminario: se Dio vuole diventerò prete".

La vita è fatta di scelte; nei pub seduti a bere una

birra, oltre i soliti discorsi, a volte arriva una notizia che spesso si sente in lontananza, ma che mi è capitata di sentire dal mio migliore amico. Potrà essere stato un fulmine al ciel sereno per alcuni, ma non per Pietro Leonardo Lo Vecchio, nostro 23enne concittadino che attualmente studia Teologia presso la Facoltà teologica di Sicilia a Palermo come alunno del seminario di Piazza Armerina.

"Ero studente di giurisprudenza presso la Kore, poi ho fatto la mia scelta, difficile, ma che non è avvenuta dall'oggi al domani! Essa è stata motivata da un desiderio che da sempre mi abitava e che per paura mettevo a tacere". Tra i giovani che vanno e vengono da questa città c'è chi ha voglia di tornare con motivazioni più spirituali, diverse magari dalle aspirazioni lavorative che ci circondano; qui si propone di cambiare qualcosa impersonando una figura che da sempre in società ha una voce, quella del prete. "Sarebbe meraviglioso tornare



Pietro Leonardo Lo Vecchio

da sacerdote nella mia amata città.

A Enna sono nato e cresciuto, tra gli amici e la famiglia che mi stanno tutt'ora appoggiando nel mio percorso. Ma so che il mio futuro è nelle mani di qualcun'Altro di cui desidero compiere la volontà. I giovani cercano tutti la felicità. Ma è difficile trovarla senza una corretta educazione del cuore. Spero di far loro comprendere che ciascuno di noi è fondamentale, unico ed irripetibile".

Se oggi i giovani sono svogliati e privi di valori, per Pietro essi sono stati semplicemente messi a tacere da una società ormai troppo superficiale perchè schiava dell'apparenza.

"La città secondo me ha grandi potenzialità che sono spesso offuscate dall'apatia, dalla passività e dalla scarsa capacità di iniziativa. Noi ennesi

dobbiamo ricominciare ad amare la nostra città, a ri-apprendere l'arte dello stare insieme. Mi sono posto questo obiettivo sapendo di avere davanti a me delle rinunce e dei guadagni. Se si sceglie, si lascia qualcosa'altro!

E' una legge di vita, alla quale non sfugge neanche la scelta *libera* del Signore, che appaga il desiderio di fare di Lui l'unica ragione di vita! Ma scelte forti come questa soddisfanno quel desiderio che ti sovrasta, così tutte le rinunce che pensi di aver fatto scompaiono per lasciare il posto alla gioia vera".

Insomma le scelte fanno parte della vita di tutti; come ogni cosa, hanno un risultato visibile solo alla fine di un percorso; che esso sia spirituale o meno, il fine è quello del bene comune raggiungibile con la forza di volontà... e a volte con le mani giunte. Ringraziamo Pietro e il suo seminario per la disponibilità, ti aspettiamo a braccia aperte.

Una pillola al giorno... leva la crisi di turno!!!

DEDALO

Ufficio Pubblicità
 cell. 999180000
 promodadalo@gmail.com

Redazione
 Via Pisanella, 63/65 - 94100 Enna
 Tel. 0923 50310 cell. 999 889249
dedalomultimedia.it
 redazione.dedalo@gmail.com

Se hai delle offerte da far conoscere in maniera immediata ed economica, da oggi ci sono le **"pillole di DedaloMultimedia"** Informazioni pubblicitarie che verranno inserite tra le notizie del Blog e della Newsletter.

Vuoi saperne di più? Contattaci



Sport di Filippo Occhino

Tennis Tavolo: Mario Savoca alla guida della Nazionale FISDIR

Esperienza molto gratificante quella che ha visto protagonista il tecnico dell'Eos Enna Mario Savoca che è stato chiamato dalla Federazione Nazionale FISDIR Tennis tavolo per guidare la rappresentativa italiana che ha partecipato ai Global Games 2011 tenutisi a Genova dal 24 Settembre al 4 Ottobre.

Savoca, con la collaborazione di Salvatore Palermo, che ha rivestito il ruolo di referente tecnico, ha brillantemente guidato una squadra composta da quattro ragazzi provenienti da tutta Italia ottenendo un prestigioso terzo posto finale. Grazie ai colpi di Nicolò Stabile di Mazara del Vallo, Giacomo Abbate di Palermo, Marcello Mondello di Vibo Valentia e Massimo Grappi di Reggio Calabria, la rappresentativa italiana è riuscita ad aggiudicarsi il terzo gradino del podio ex equo con la Polonia.

Nel girone eliminatorio iniziale, la squadra di Savoca ha superato la Cina e la Francia, sconfitte rispetti-

vamente 3 a 1 e 3 a 2. Ai quarti di finale è toccato al Giappone essere sconfitto per 3 a 1, mentre decisiva si è rivelata la semifinale, dove è maturata la sconfitta decisiva contro la Spagna, che poi si è aggiudicata il titolo finale.

"Ritengo che si sia trattata di un'esperienza molto formativa, perchè ho avuto poco tempo a disposizione per conoscere i ragazzi, e quindi è stata per me una prova importante che credo di essere riuscito a superare brillantemente. Sono molto soddisfatto, oltre che per il risultato, anche perchè sono riuscito a stimolare i ragazzi a livello psicologico, obiettivo primario della FISDIR nel tentativo di dare un sostegno concreto e recuperare dal punto di vista sociale i ragazzi che presentano difficoltà psicologiche e relazionali" ci dice Savoca.

Conclusa questa importante parentesi, Savoca adesso si appresta a ripartire con l'Eos Enna, visto l'imminente inizio del campionato previsto per il prossimo 5 novembre.



Costumi & Tendenze di Selenia Fiammetta

Le città più "social" d'Italia

Come in molti altri paesi del mondo, anche in Italia Facebook è il Social Network più diffuso. Questo significa che, anche se ci sono altri canali di comunicazione molto rilevanti, Facebook è abbastanza presente e radicato da evidenziare una tendenza del nostro paese a partecipare alla "conversazione" sui Social Web. Alcuni studiosi del settore si sono quindi chiesti quali siano le città più "social". Analizzando i dati messi a disposizione da Facebook (per quanto attendibili) e incrociandoli con i numeri di Wikipedia, hanno così scoperto che, tra tutti i capoluoghi di provincia italiani, le città con più utenti Facebook sono: Roma, Milano e Napoli. Molto interessante inoltre, nella top ten della classifica, la presenza di città come Cagliari e Catanzaro, tenuto conto anche della popolazione delle due città.

Ma come ben sappiamo, Facebook permette a tutti di dichiararsi abitanti di una città. Perciò, anche chi non vive in un capoluogo, può indicare la città come propria. La top ten dei capoluoghi su Facebook che hanno più utenti per abitante è quindi dominata da città che hanno più di un utente Facebook

Table with 4 columns: Provincia, Utenti Facebook, Popolazione, Utenti Facebook per abitante. Lists top 10 cities including Catanzaro, Cagliari, Ancona, Como, Pescara, Milano, Bolzano, Bergamo, Alessandria, and Roma.

Sport di Filippo Occhino

Gatto alla 24h Cup 2011

Si è conclusa con la bellissima prova di Roma nel Parco degli Acquedotti del 25 e 26 Settembre, la 24h CUP 2011. Salvo Gatto, ciclista dell'ASD Team Bike CGA, ha partecipato a tre delle sei prove previste. Oltre alla "Pedalata più bella del Mondo" della capitale, Gatto ha percorso le strade delle 24 ore Serenissima in Veneto e della Val Rendena in Trentino Alto Adige.

Le altre prove cui il ciclista ennese non ha potuto prendere parte sono state le 24 ore di Cremona, Finale Ligure e Idro. Resta un po' di rammarico, visto il 38° posto ottenuto da Gatto nella classifica generale solisti, che ha visto il trionfo del talentuoso australiano Morgan Pilley, il più costante nel rendimento durante tutta la 24CUP 2011.

Se Gatto avesse partecipato alle altre prove previste, avrebbe sicuramente avuto buone possibilità di migliorare il suo piazzamento finale. Resta comunque la bella esperienza e il buon piazzamento, in una manifesta-

zione che prevede la partecipazione di centinaia di atleti, provenienti da tutto il mondo.

"Sono state delle prove molto affascinanti, in particolare la 24 ore della Val Rendena. Ogni gara è una nuova esperienza, ogni percorso ha le sue peculiarità e le sue insidie.

Il bello del ciclismo è anche quello di conoscere nuovi luoghi" spiega Gatto. "Quella del Trentino è stata la 24 ore che più di tutte mi ha colpito soprattutto per ciò che concerne l'aspetto paesaggistico".

La partecipazione di Gatto alla 24 ore di Roma ha sancito la chiusura della stagione per l'ASD Team Bike CGA. Si profila la possibilità di un nuovo sponsor toscano per la prossima stagione. "Speriamo di migliorare sempre le prestazioni mie e degli altri ciclisti dell'ASD Team Bike CGA. Personalmente, mi auguro che il prossimo anno possa essere nelle condizioni di potere prendere parte a tutte e sei le prove della 24 ore cup".



Salvo Gatto

F. O.

questi capoluoghi ama dichiararli come propria città su Facebook. Ciò che emerge dalla classifica, in definitiva, è che esiste una differenza (anche consistente) nell'utilizzo di Facebook tra le città italiane.

E ciò può essere un indicatore parziale anche dell'utilizzo dei Social Media in generale. Non bisogna tuttavia dimenticare che l'iscrizione a un social network è solo uno dei numerosissimi indicatori che devono essere considerati nello studio di un target, ma è comunque indicativa di un comportamento sociale. Infatti avere un profilo sui social network non sempre significa essere attivi a livello sociale.



Musica di William Vetri Denovo

Catania da sempre ha partorito grandi nomi a livello musicale, da Carmen Consoli agli Uzeda, dai Flor di Marcello Cunsolo ai Quarter Shadows di

Cesare Basile.

Oggi vi parliamo dei Denovo. Di quella stravagante "nuova onda rock" che nella prima metà degli anni '80 provò - senza troppa fortuna, almeno a livello di autentica visibilità - a travolgere e sommergere la scena musicale italiana, i Denovo sembrarono subito tra i pochi, o forse gli unici, in grado di raccogliere consensi fuori dal giro alternativo: non solo perché, pur suonando in maniera non propriamente convenzionale, non frequentavano generi all'epoca gettonati ma "di nicchia" come il punk o il dark, ma anche e soprattutto per la loro freschezza, i loro intriganti testi in italia-



DENOVO



Sane e buone abitudini

Ogni contatto interpersonale è un elisir di lunga vita, bisogna impegnarsi a mantenere i contatti e cercarne di nuovi, conoscere persone simpatiche con le quali condividere un paio d'interessi.

Non deve sempre diventare un'amizizia profonda per la vita, basterebbe avere due o tre occasioni settimanali in cui incontrare gente, invitare amici a cena, andare a fare la spesa al mercato rionale, andare a ballare, ecc.

Ognuno dovrebbe identificare

l'antidoto al proprio stress e metterlo in pratica quando serve, per alcuni è la meditazione, per altri lo yoga, il Tai Chi, il nuoto, una passeggiata ecc. Esperienze nuove, infatti, attivano

varie combinazioni di sensi (vista, udito, tatto, olfatto, gusto) e si creano nuove connessioni fra le fibre dei neuroni, migliorando l'agilità mentale.

L'attività sessuale è un fattore che ringiovanisce dal punto di vista psichico, fisico ed emotivo. E' necessario che la vita amorosa sia coltivata se l'obiettivo è sentirsi appagati, vitali e con la gioia di vivere.



SI PUÒ FARE

La Lecitina di Soia ha molte proprietà ma è nota principalmente perchè favorisce l'eliminazione del colesterolo e dei trigliceridi. Viene commercializzata sotto forma di granuli, capsule o compresse, o sotto forma di alimenti disidratati da cuocere, come spezzatino, bistecca ecc. E' ottimale per il trattamento delle malattie cardiovascolari perchè agisce sui livelli di colesterolo cattivo alti e molti studi riconoscono che il consumo di Lecitina di Soia è efficace nella riduzione del colesterolo cattivo. La lecitina di soia riduce i livelli plasmatici di Omocisteina (livelli plasmatici elevati di omocisteina portano ad un maggiore rischio di malattie cardiovascolari). Utile per controllare l'eccesso di Trigliceridi o per problemi di metabolizzazione dei grassi.

Limita l'infiltrazione dei grassi nel fegato e l'esposizione epatica a sostanze nocive. Studi recenti hanno dimostrato che la Fosfatidilserina (sostanza di cui è ricca la lecitina di soia) migliora la memoria e la capacità cognitiva. Apporta Colina (o Vitamina J): una sostanza organica spesso associata alle vitamine del gruppo B: la deficienza di Colina può portare a problemi neurologici come per esempio il morbo di Alzheimer e ad un aumento della pressione arteriosa sistemica.

Per la giusta indicazione sui quantitativi di Lecitina di Soia da assumere è raccomandabile fare riferimento all'etichetta dello specifico prodotto/integratore. In generale, 2 o 3 cucchiaini al giorno (circa 10g) di granuli di Lecitina di Soia sciolti nel latte, nell'acqua o nello yogurt sono la quantità più adeguata per le varie esigenze.



GIÙ LA MASCHERA

La maggior parte di noi non raggiunge nemmeno lontanamente la durata della vita prevista dai nostri geni, perchè comportamenti e scelte di vita hanno sulla salute e sulla longevità un impatto assai superiore a quello dei geni. La medicina antiaging (medicina anti-invecchiamento) estensione della medicina preventiva è prevenzione primaria, un aiuto a mantenere nel tempo l'equilibrio dei principali sistemi ed apparati dell'organismo (es. sistema immunitario, endocrino, antiossidante, apparato cardiocircola-



Una vita sessuale, adeguata, rafforza il sistema immunitario ed elimina lo stress. Il desiderio sessuale non si estingue con l'età, gli over 65 lamentano nel 65% dei casi, di avere un partner disponibile e non perchè manca loro il desiderio.

I cambiamenti ormonali e biologici che accompagnano la menopausa, possono causare anche

un calo del desiderio sessuale. Non c'è più "...quel batticuore" e compare disagio e senso di colpa verso il partner.

Il calo o l'assenza del desiderio sessuale è responsabile di alterazioni dell'umore, stress, ansia, disagio di coppia, ma non deve essere identificato come una conseguenza normale del trascorrere degli anni.

Pillole... naturali

Mandarle e nocciole: favoriscono la produzione di endorfine che fanno sentire bene e migliorano la vita amorosa. Noce moscata e sedano: migliorano il metabolismo e la circolazione, stimolando l'erotismo. Asparagi freschi: sono ricchi di vitamina C che garantisce una prolungata soddisfazione.

Ostriche: contengono zinco che favorisce il rilascio di testosterone. Carne d'agnello: i suoi principi nutritivi contribuiscono alla produzione di testosterone. Melagrana: frutto con proprietà antiossidanti.



Per LEI: la ginnastica del pavimento pelvico, aumenta il tono del muscolo pubovaginale (uno dei muscoli che costituiscono il pavimento pelvico) dotato di recettori sensibili a trazione e pressione che consentono reazioni e sensazioni sessuali. Un pavimento debole è responsabile anche di una leggera incontinenza durante la corsa, il salto, lo starnutire ed il tossire. Dopo la menopausa le donne soffrono spesso di secchezza vaginale e calo del desiderio dovuti alla ridotta produzione di ormoni sessuali (estrogeni e testosterone). I fitoestrogeni contenuti nella soia contrastano il calo dei livelli ormonali. Le pomate a base di estrogeni aiutano a risolvere il problema della secchezza vaginale. Frizionare regolarmente gli organi genitali con olio di germe di grano acquistato in farmacia, aumenta l'idratazione e l'elasticità.

Per LUI: attenzione alla pillola blu, consultare il medico perchè possono presentarsi effetti collaterali pericolosi per chi soffre di disturbi cardiocircolatori.

torio e muscoloscheletrico).

Antiaging vuol dire rallentare il processo d'invecchiamento, guadagnando anni extra in salute e benessere, fornendo all'organismo gli strumenti giusti per riparare i danni cellulari e molecolari (DNA, mitocondri, enzimi ecc.) causati dal passare degli anni. La medicina antiaging è basata non sulla malattia bensì sulla salute e longevità è medicina biomolecolare che agisce difendendo il microambiente della cellula dagli agenti lesivi dell'ambiente esterno.

Il fine non è allungare la durata della vita ma allungare il tempo senza dolore e sofferenza, preservando la migliore qualità di vita mantenendo più a lungo la funzione e la giovinezza delle cellule. Vengono in pratica attuati protocolli dietetici, ginnici, corretti stili di vita per mantenere e ripristinare l'equilibrio dei sistemi ed apparati dell'organismo.

Se la farmacia è chiusa... Per mantenere l'agilità della mente, creando così nuove connessioni fra i neuroni, è necessario leggere, fare parole crociate, rebus, imparare una nuova lingua.

Qui trovi Dedalo

Punto Sma Supermercato 0935-501312	Caffè del Centro Pizzeria San Cataldo	Il Dolce Pasticceria - Caffetteria Gelateria - Tavola Calda	PIZZE DA ASPORTO MEDITERRANEA PIZZERIA CONSEGNA A DOMICILIO 0935.511840 via Montesalvo, 59	Caffetteria Roccobona Via IV Novembre, 13 Enna tel. 0935 38347
tavola calda EUROPA rosticceria 0935-37467 Via IV Novembre 11	Call 338-2330522 PIZZA al volo Piazza Seclfo	UN MONDO A PARTE chebab è... musica Belvedere	AUTORICAMBI Grippaude Via Pergusa, 192 tel. 0935.25188	Pasticceria - Gelateria Tavola Calda - Servizio Saletta Pizzeria - Ristorante bar sorrento Tel. 0935.25630
pasticceria - gelateria - tavola calda Pasticceria Dell'Arte Tel. 0935 90481	NUOVO CHICCO D'ORO Di Mirisola Francesco Bar - Pasticceria Tavola Calda - Gelateria Via Roma 364 tel. 0935 - 24574	PASTICCERIA GELATERIA TAVOLA CALDA CAFFÈ ROMA S.r.l. Via Roma 312 0935.501212	sidis arena Viale Regione Siciliana Enna Alta	Parrucchieria Maricò Via Ottavio Catalano, 55 tel. 0935.603432
PASTICCERIA - GELATERIA BAR - TAVOLA CALDA SALVATORE MADONIA Via Ottavio Catalano, 84 Tel. 093525188	TAVOLA CALDA di Pavone Paolo PRANZI COMPLETI SPECIALLY PIZZA PAPAYA Via Mercato S. Antonio, 26	Enna Basile Supermercato di via IV Novembre Supermercato di via Roma	Ristorante - Pizzeria Ariston di Argento e Parisi	Tirrito Pasticceria Via S. Lucia, 100 tel. 0935 41334

MAX calzature	L'edicola di Sandro Giordano Rizza Ing. Pasquale Enna Bassa (di fronte Banco di Sicilia) Tel. 0935.533242	Parrucchieria Stella Tel. 0935.531898 piazza Pier Santi Mattarella, 28 compl. Ennadue - ENNA BASSA	GELATERIA - GASTRONOMIA - TAVOLA CALDA BAR - PASTICCERIA DI MAGGIO	RO. G.A. Officine Ortopediche
sidis arena Piazza Antonella da Messina Enna Bassa	64 sixty four rooms Enna Bassa Via S. Ingra S.n.c. 0935 20410	Salvatore Cirillo carburanti e lubrificanti agricoli ed industriali stazione di servizio Esso bar tabacchi via Pergusina, 7	Grandeitalia	Enna Mercato SUPER sidis C.da Santa Lucia Enna bassa
AMATO ELETTRICITA' Via Basilicata, 24/26 - Tel. 0935.29597 Via Unità d'Italia - Tel. 0935.20380 ENNA BASSA	GALLERIA caffè Tabacchi presso Centro Com.le "La Galleria"	TRONY NON CI SONO PARAGONI di Angelo Lianzi Via Rosario Livatino, 94 - Enna Tel. 0935 533242	Bivona Via Boris Giuliano, 15 Complesso Enna due Enna Bassa Tel. 0935 533640	BAR OLIMPICO PASTICCERIA - GELATERIA - TAVOLA CALDA RICARICHE GIORNALI - BOLLO AUTO - BOLLETTE ENNA BASSA - Via Michelangelo 44 - Tel. 0935 41334
Phone Manj@ Via Rosario Livatino, 74 ENNA 91100 EN Tel.: 2971796342	Henna Enna - Via Unità D'Italia - Tel. 0935 20002	Via Emilia Romagna n.3 - 94100 Enna Bassa Tel. 0935.502260 - 511756 Fax 0935.511757 e-mail: enna@cna.it Unifidi: infoenna@unifidisicilia.it casella posta certificata: enna.epasa@cert.cna.it enna.epasa@cna.it	CNA UNFidi Impresa Siciliana EPASA	
PERGUSA	HOTEL Villa Giulia Via Dafne 2 Pergusa tel. 0039-0935.541043	Riviera Hotel Tel. 0935.541267 Fax 0935.1886023	da Carlo Bar - Ristorante - Pizzeria Tel. 0935.541030	
LEONFORTE ANCHE A	l'Arte del Comporre Pianta e Fiori Tel. 0935 27270			

Dedalo in Provincia

AGIRA: Iacona Filippo Via V. Emanuele, 89;	NICOSIA: Gentile Giuseppa Piazzetta Leone sec.;
AIDONE: Strano Rosaria P.zza Cordova, 9;	Lo Furno M. Giovanna Via G.B. Livolsi;
ASSORO: Santoro Sebastiano Via Grisa, 279;	Lo Furno M. Giovanna Via G.B. Livolsi;
BARRAFRANCA: Cravotta Rosa C.so Garibaldi, 377;	Ragalmuto Benedetto Via F.lli Testa, 23;
Giunta Angelo Via V. Emanuele, 475;	Rizzo Felice Via Vittorio Veneto, 19;
Tambè R. Rocco Via Umberto, 27;	PIETRAPERZIA: Di Prima Michele Via Marconi;
Edicola Nicolosi Viale Gen. Cannata;	P. ARMERINA: Cartolibreria Armanina Via Roccella, 5;
CALASCIBETTA: Colina Carmela Via Conte Ruggero, 46;	Chiaromonte Giuseppe Via Machiavelli;
Edicola Catanese Via Nazionale, 51;	Gagliano M. Salvina P.zza Garibaldi, 22;
CATENANUOVA: Lombardo A. Maria Via Vitt. Emanuele;	Giunta Carmela Via G. Ciancio, 128;
Muni Santa Piazza Umberto, 167;	Lanzafame Pietro P.zza Boris Giuliano;
CENTURIPPE: Ingrassia Bruno Via Umberto 98;	REGALBUTO: Carambia Iole Via G. Ingrassia, 69;
CAGLIANO: No Limits di Pomodoro Anna Via Roma;	Di Gregorio Gaetana Via Don Giuseppe;
LEONFORTE: Coccinelle di Vaccaluzzo C.so Umberto;	TROINA: Edicola di G. Alessandro Via Nazionale 54;
Edicola R. Cammarata C.so Umberto 464;	VALGUARNERA: Giordano Mario Via Sant'Elena, 115;
Bar Cangeri C.so Umberto, 256;	Pavone Giuseppe Via Garibaldi, 98;
Vitale Francesco & C. C.so Umberto, 108;	VILLAROSA: Edicola Nicoletti Giovanni C.so Garibaldi

Editore: "Nuova Editoria" soc. coop. Iscrizione al R.O.C. n. 10884
Aut. Tribunale di Enna n. 98 del 07/01/2002 (Registro degli Operatori della Comunicazione)
Direttore responsabile: Massimo Castagna Stampa: NovaGraf s.n.c. - Assoro

Cerchi un modo efficace per farti pubblicità?
TI OFFRIAMO le migliori soluzioni per la realizzazione di calendari, planning, block notes e materiale promozionale personalizzato per la tua attività.



NovaGraf s.n.c.
il vostro partner professionale per la stampa

Presenti in ogni casa, azienda o ufficio pubblico, i CALENDARI sono un mezzo promozionale efficace e molto gradito dalla clientela. NovaGraf ti offre qualità e risparmio nella stampa dei tuoi calendari, nei formati e nei colori che vuoi, con la tua grafica personalizzata.

Via Piano Arena, 13/d - 94010 Assoro (En) Tel. 0935 667 864 - Fax 0935 620 507 mail: novagraf@novagraf.it

L'acqua della tua città





ACQUAENNA
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ACQUAENNA S.C.P.A. - Via S. Agata, 71 - 94100 ENNA
- p.iva 01087110860 - e-mail: info@acquaenna.com

Numero Verde
800010850